



## ISTITUTO COMPRENSIVO "RINA DURANTE" MELENDUGNO - BORGAGNE

*Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado*  
Sede amministrativa: Via San Giovanni, 1 - 73026 MELENDUGNO - Tel. 0832.834021 - Fax 0832.837175  
Ambito 18 - Codice Meccanografico: LEIC829006 - Codice fiscale 80010880757  
Sito web: [www.icsmelendugno.gov](http://www.icsmelendugno.gov) - e mail: [leic829006@istruzione.it](mailto:leic829006@istruzione.it)  
e-mail certifica: [leic829006@pec.istruzione.it](mailto:leic829006@pec.istruzione.it)



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione  
(art. 26 D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.)

## MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Luogo e data: **Melendugno, 21/11/2021**

Revisione: **Aggiornamento 2021**

IL DATORE DI LAVORO

(prof.ssa avv. Anna Rita CARATI)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

  
Lorenzo DE PASCALIS

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

(ins. Anna LAUDISA)

## PREMESSA

La Legge 3 Agosto 2007 n. 123 rubricata "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", ha previsto l'obbligo, per il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori all'interno della propria azienda a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di redigere il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Tale documento, allegato ai contratti di appalto o di opera, deve contenere tutti i rischi da interferenze tra i lavori delle diverse imprese che operano all'interno dell'azienda.

Nello specifico secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro) sostitutivo dell'ex art. 7, D.Lgs. 626/94, il datore di lavoro committente:

- a) verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. La verifica è eseguita attraverso:
  - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
  - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ambito dei lavori di appalto i datori di lavoro (committente e appaltatori), ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Spetta al datore di lavoro committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'istituzione scolastica, nell'affidare i lavori ad un'impresa, provvede a valutare l'esistenza dei rischi da interferenze.

Nell'ipotesi di assenza di rischi da interferenze non è necessario redigere il DUVRI, né si devono stimare i costi per la sicurezza. Resta comunque l'obbligo di assolvere a quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08, fornendo alle imprese dettagliate informazioni sui rischi specifici degli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dalla scuola.

Secondo l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza nei seguenti casi:

- i) mera fornitura senza installazione (salvo i casi in cui attività come la consegna di materiali e prodotti generino interferenze ad esempio se collocate in prossimità delle vie di esodo o delle uscite di emergenza)
- ii) servizi per i quali non è prevista la loro esecuzione all'interno dei localiscolastici;
- iii) servizi di natura intellettuale (insegnanti esterni, consulenti, ecc.).

Nell'ipotesi invece in cui l'istituzione scolastica valuti la presenza di rischi da interferenze è necessario:

1. individuare i rischi da interferenze e le relative misure atte ad eliminarli o quantomeno ridurli;
2. stimare i costi della sicurezza relativamente alle interferenze;
3. inviare alle ditte in gara copia del DUVRI (contenente tutti i rischi da interferenze e non solo quelli oggetto del singolo appalto) con l'indicazione dei costi della sicurezza connessi allo specifico appalto.

Le imprese, valutato il DUVRI, nelle loro offerte dovranno indicare i costi relativi alla sicurezza (anche aggiuntivi rispetto a quelli indicati) e le eventuali misure integrative.

La ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il DUVRI per accettazione.

L'istituzione scolastica deve, inoltre, verificare i requisiti tecnico-professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione.

Tra le imprese interessate dai lavori occorre infine, prima di iniziare l'attività, promuovere la riunione di coordinamento, ed in tale sede, verificare la necessità di eventuali integrazioni/modifiche del DUVRI. In tal caso, i costi della sicurezza dovranno essere adeguati.

## INFORMAZIONI GENERALI

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "R. Durante" di Melendugno e Borgagne**

Istituzione scolastica

**VIA SAN GIOVANNI n. 1 – 73026 MELENDUGNO (LE)**

Indirizzo sede amministrativa

**Educazione e formazione**

Attività esercitata

**80010880757**

Codice fiscale

**0832/834021 0832/837175 leic829006@istruzione.it**

Telefono

Fax

E-mail

**leic829006@pec.istruzione.it**

PEC

**prof.ssa avv. ANNA RITA CARATI**

Datore di lavoro (Dirigente Scolastico)

**0832/834021**

Telefono

### **OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto in oggetto prevede la realizzazione di lavori edili ed impiantistici di manutenzione e riqualificazione di alcuni plessi scolastici nei territori di Melendugno e della frazione di Borgagne.

#### **INTERVENTI PRESSO LA SEDE CENTRALE DI MELENDUGNO (SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)**

L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, ha una superficie lorda in pianta di 2200mq, volume 17419,4 mc, superficie dei locali riscaldati 3.414,7 mq, censito in Catasto Fabbricati al fg. 31 p.la 697, è stato realizzato nel 1973 ed ampliato nel 2012. Gli interventi previsti mirano sia al contenimento dei consumi energetici attraverso interventi passivi che attivi, contestualmente ad un miglioramento delle condizioni di fruibilità dell'edifici. In particolare, si prevede:

- la coibentazione delle superfici opache;
- la sostituzione degli infissi;
- l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei consumi;
- la dismissione dell'impianto termico di vecchia concezione con corpi scaldanti in ghisa e caldaia a basamento di potenza pari a 407kW attualmente installato e sua sostituzione con impianto di tipo VRF per i cui dettagli si rimanda alle tavole specialistiche;
- l'installazione di pannelli solari termici per produzione di acqua calda sanitaria;
- la sostituzione delle lampade a neon con lampade a led;
- l'installazione di impianto fotovoltaico su copertura dell'edificio.

#### **INTERVENTI PRESSO LA SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI BORGAGNE**

L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, ha una superficie lorda in pianta di 241 mq, volume 3810

mc, superficie dei locali riscaldati pari a 425,60 mq, censito in Catasto Fabbricati al fg. 83 p.lla 185, è stato realizzato nel 1977 ed ampliato nel 2020 con la realizzazione della palestra e del corpo di fabbrica di collegamento con l'edificio ospitante la scuola dell'infanzia e la primaria. Ogni plesso scolastico, tuttavia, continua ad avere accessi indipendenti.

Gli interventi previsti mirano al contenimento dei consumi energetici attraverso interventi passivi sull'involucro e di installazione di valvole termostatiche. In particolare, si prevede:

- la coibentazione delle superfici opache;
- la sostituzione degli infissi;
- la installazione di valvole termostatiche.

#### ***INTERVENTI PRESSO LA SEDE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA DI BORGAGNE***

L'edificio si sviluppa su un piano fuori terra, ha una superficie lorda in pianta di 1271 mq, volume 4287 mc, superficie dei locali riscaldati pari a 966,57 mq, censito in Catasto Fabbricati al fg. 83 p.la 496, è stato realizzato nel 1978 ed ampliato nel 2020 attraverso il collegamento con la scuola secondaria di I grado precedentemente descritto.

Gli interventi in progetto mirano sia al contenimento dei consumi energetici attraverso interventi passivi sull'involucro e di installazione di valvole termostatiche. In particolare, si prevede:

- la coibentazione delle superfici opache;
- la sostituzione degli infissi;
- la installazione di valvole termostatiche.

---

#### **AREA DI CANTIERE**

L'area interessata dai lavori è dislocata nel territorio di Melendugno e della frazione di Borgagne. Nel seguito vengono elencati i singoli immobili interessati:

- ✓ sede centrale (scuola primaria, secondaria di I grado e amministrazione) in via San Giovanni n. 1 a Melendugno (LE);
- ✓ scuola secondaria di I grado in via De Amicis n. 43 a Borgagne (LE);
- ✓ scuole primaria e dell'infanzia in via De Amicis n. 43 a Borgagne (LE).

## INFORMAZIONI SULL'APPALTATORE

L'intervento è appaltato dall'Amministrazione comunale di Melendugno all'impresa di cui si forniscono le seguenti generalità:

***I.P.R. Costruzioni s.r.l.***

via Milano n. 8 – 73015 Salice Salentino (LE)

p.IVA: 03339080750

PEC: [iprcostruzionisrl@pecimprese.it](mailto:iprcostruzionisrl@pecimprese.it)

Legale rappresentante:

**sig. Antonio Persano**

C.F.: PRSNTN64L21B506W

Tel.: 3357663863

L'appaltatore, con apposita documentazione presentata al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori, ing. Lorenzo De Pascalis, dichiara e dimostra che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez. IV art. 36-37 del D. Lgs. 81/2008), sottoposto a sorveglianza sanitaria ed idoneo alla mansione specifica secondo quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 81/08.

Inoltre, il personale che svolge l'attività presso gli ambienti scolastici, in regime di appalto e subappalto, deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art 26 comma 8 del D. Lgs. 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

### RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è obbligato alla presentazione del Piano Operativo di Sicurezza e a sottomettersi all'accettazione da parte del documento da parte del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori.

### SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto di tutto o parte di lavoro, salvo specifica autorizzazione del Committente Comune di Melendugno. Se necessario ed autorizzato, l'appaltatore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla Ditta subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti dall'appaltatore nel presente contratto. Resta inteso che l'appaltatore è il solo responsabile del lavoro nei confronti della Committenza.

### ALTRE INFORMAZIONI CHE L'APPALTATORE RITIENE OPPORTUNO FORNIRE AL DIRIGENTE SCOLASTICO

Eventuali attività che possano comportare pericoli per l'utenza verranno recintate o segnalate in modo adeguato. I servizi di esumazione ed estumulazione prevedono il posizionamento di reti oscuranti e inibenti l'accesso laddove possibile attorno all'area di lavoro

### NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

È compito di tutti:

- ✓ segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza della scuola qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio
- ✓ mantenere sempre liberi i percorsi di esodo non fumare
- ✓ non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati
- ✓ non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio
- ✓ tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza; non lasciare macchinari e attrezzature incustodite

In caso di emergenza è necessario:

- ✓ mantenere la calma
- ✓ interrompere ogni tipo di attività
- ✓ seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio
- ✓ non prendere iniziative personali
- ✓ segnalare agli addetti all'emergenza la presenza di persone in difficoltà
- ✓ non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del Responsabile dell'emergenza
- ✓ raggiungere il punto di raccolta

---

## **SISTEMA DI ALLARME**

---

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni interne alla scuola in occasione di eventuali emergenze che prevedano l'evacuazione dell'edificio è previsto l'utilizzo della campanella o, ove presente, dell'impianto di allarme.

Il sistema consentirà di avvisare tutte le persone interessate effettuando in tal modo l'evacuazione con rapidità, eliminando inutili perdite di tempo.

Per le emergenze dove non necessita l'evacuazione di tutto il complesso ma solo di zone ristrette in prossimità del pericolo, verrà utilizzato l'allarme a voce.

Le modalità di evacuazione sono decise dal Coordinatore delle emergenze (es. evacuazione di un solo piano o parte di edificio, evacuazione a fasi successive piano 2, piano 1, ecc).

Il segnale di evacuazione diramato normalmente dal Coordinatore delle emergenze può essere diffuso in casi di pericolo grave e imminente, da un qualsiasi componente della squadra di emergenza o dal personale scolastico presente.

---

## **CESSATO ALLARME**

---

Rappresenta la fine dello stato di emergenza. Viene diramato a voce dal Coordinatore delle emergenze quando le condizioni di sicurezza all'interno della scuola sono state ripristinate. Il ritorno al posto di lavoro può avvenire solo se esplicitamente autorizzati.

---

## **PROCEDURE DI EMERGENZA**

---

Chiunque rinvenga un pericolo deve:

- ✓ allontanare le persone (allievi, personale scolastico, lavoratori di imprese, ecc.) che si trovano in prossimità del pericolo dandone allarme a voce, o con sistema porta a porta
- ✓ adoperandosi in collaborazione con il personale di piano alla sua eliminazione comunicando al termine il "CESSATO ALLARME" (è assolutamente vietato prendere iniziative di alcun genere che possano compromettere la propria e la altrui incolumità)
- ✓ comunicare, qualora non si sia in grado di affrontare il pericolo, tramite personale di piano, a voce, lo stato di allarme a tutti i componenti la squadra di emergenza ed eventualmente, in caso di pericolo grave, a tutti i presenti, azionando l'allarme
- ✓ raggiungere il punto di raccolta esterno stabilito

Ricevuta comunicazione o udito l'allarme acustico ogni lavoratore deve:

- ✓ interrompere le attività
- ✓ mettere in sicurezza le attrezzature o apparecchiature utilizzate; accertare col responsabile della evacuazione di ciascun piano, che le vie di fuga siano sgombre, seguendo le indicazioni dello stesso nel caso si debbano trovare delle vie alternative
- ✓ raggiungere il punto di raccolta

---

## **PROCEDURA DI GESTIONE INFORTUNIO O EMERGENZA SANITARIA**

---

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- ✓ avvisare il Coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso della scuola
- ✓ soccorrere il lavoratore utilizzando presidi disponibili e per i quali si è addestrati
- ✓ mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso
- ✓ avvisare l'addetto al primo soccorso della scuola e attendere l'arrivo dei soccorsi



## RISCHI DA INTERFERENZE E COSTI DELLA SICUREZZA

A mero titolo esemplificativo, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha suggerito di considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per l'analisi del rischio si sono utilizzati 6 livelli di rischio:

1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati.
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo.
4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

I rischi da interferenze sono stati divisi in due tipologie: rischi generali e rischi specifici.

### Rischi generali da interferenze

I rischi generali sono rischi presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno dell'edificio scolastico. Sono dunque rischi che prescindono dalla specificità dei lavori ma che rivestono carattere di generalità. Riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza.

Le imprese nelle loro valutazioni (integrazione del DUVRI con eventuali misure aggiuntive) dovranno tener conto non solo dei rischi da interferenze riportate nella sezione a loro riservata ma anche di quelli generali.

### Rischi specifici da interferenze

Riguardano l'attività oggetto dello specifico appalto e interessano solo l'impresa che dovrà provvedere alla loro esecuzione.

## **STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

L'art. 26, comma 5 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 prevede che: " Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data".

Al comma 6 dello stesso articolo si dispone che: "Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Nelle seguenti tabelle vengono riportati i costi relativi alla sicurezza per ogni pericolo - rischio individuato negli ambienti di lavoro.

### **Stima dei costi della sicurezza per i rischi interferenziali**

<i>Riunioni e incontri</i>	
Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento dell'incarico e la firma del contratto) di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP ed un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto ed il Legale Rappresentante dell'Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto del servizio affidato	€ 100,00
<i>Segnaletica e cartellonistica</i>	
n. 5 cartelloni "Divieto di accesso all'area di cantiere"	€ 20,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 120,00</b>

### **RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE**

#### **Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto**

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali a cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi.

Prima di accedere alle aree di sovrapposizione interferenziale, occorre concordare con il referente della scuola le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di

riunione le misure di prevenzione e protezione concordate.

Tutto il personale dell'impresa deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 - L.123/07).

È fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.)

È vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle di propria competenza, salvo informare preventivamente il datore di lavoro della scuola.

Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale.

Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza.

Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola.

Qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informa preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio.

È severamente vietato fumare in tutti i locali della scuola.

L'impresa ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica. Così come deve essere ridotto al minimo l'emissione di vapori, avendo cura di utilizzare idonee attrezzature e barriere (porte cappe di aspirazione) al fine di evitare la presenza negli ambienti scolastici.

L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica.

Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

## Rischi da interferenze

N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA
1	<p>Affidamento di lavori a imprese esterne</p> <p>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</p>	<p>Contatto "rischioso" tra il personale della scuola e quello della ditta appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano nella scuola con contratti d'opera differenti.</p>	Moderato	<p>Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.</p> <p>Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.</p>	<p>Il Dirigente scolastico promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento.</p> <p>Nel corso dell'incontro il Presidente dell'istituzione scolastica provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze.</p> <p>L'attività delle varie imprese e quella scolastica dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale scolastico (in aree separate).</p>
2	<p>Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne.</p> <p>Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.</p>	<p>Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale scolastico, allievi e personale dell'impresa appaltatrice).</p>	Moderato	<p>Le imprese devono concordare preventivamente con la scuola, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.</p> <p>Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in modo che sia rivolto al minimo l'ingombro della via di transito.</p> <p>In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.</p> <p>Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>È vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi. Qualora le suddette operazioni siano già state iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte</p>	<p>Il personale della scuola è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica collegati al presente pericolo.</p>

				del personale scolastico preposto al controllo delle uscite. È assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.	
3	Circolazione dei pedoni all'esterno della scuola. Conseguenze: investimenti, urti	Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione. Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale	Moderato	Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.	Il personale scolastico vigila ed è tenuto a: - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.
4	Accesso alle aree oggetto di lavorazioni. Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici.	Presenza di personale scolastico e allievi nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	Moderato	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.). Far rispettare una distanza congrua al personale della scuola durante lo scodellamento dei pasti in particolar modo quelli liquidi (minestre, minestrone ecc.), versando il pasto prima che l'alunno si sieda a tavola.	Il personale scolastico è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa. - rispettare una distanza congrua durante lo scodellamento dei pasti in particolar modo quelli liquidi (minestre, minestrone ecc.)
5	Smaltimento rifiuti Conseguenze: tagli, abrasioni	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro		È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi, scarti alimentari ecc.). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui deve avvenire secondo la normativa vigente.	
6	Emergenza Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	Moderato	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nella scuola deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione dell'emergenza.	Il Dirigente scolastico mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.
7	Emergenza	Ingombro vie di	Moderato	Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione. Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre	Il Servizio di Prevenzione e Protezione

<p>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</p>	<p>esodo e rimozione presidi antincendio.</p>	<p>liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizioni. Solo</p>	<p>provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.</p>
<p>8 Emergenza Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</p>	<p>Mancanza di Informazioni su eventuali persone presenti nella scuola</p>	<p>successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile. È onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della scuola. I lavoratori dell'impresa informano il personale scolastico posto all'ingresso al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno della scuola, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.</p>	
<p>9 Emergenza Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</p>	<p>Assenza impianto di illuminazione di emergenza;</p>	<p>Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale) Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Appaltatrice, dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.</p>	